

SETTIMO TORINESE: Laguna verde e le case a basso prezzo

Inviato da Redazione
Thursday 25 September 2008

La città si appresta a diventare capofila per un progetto inedito che accomunerà architettura ed ecologia: la casa da 100 K Euro che sarà realizzata nell'ex area industriale di via Ferraris. La struttura, garantisce zero emissioni di CO2, grazie all'impiantistica fotovoltaica, all'utilizzo di superfici captanti energia solare per i mesi invernali, circolazione interna dell'aria per quelli estivi e a tutte le strategie passive adottabili per rendere l'edificio una macchina bioclimatica. Il contenimento dei costi di realizzazione è invece affidato all'impiego di prefabbricazione leggera e flessibile con elementi strutturali, apparati tecnici, attrezzature mobili come pareti/pannelli scorrevoli per la divisione interna degli alloggi; sistemi di chiusura o tamponamenti monoblocco fatti di componenti sostituibili che possano diversificare l'aspetto esterno, ma anche garantire un'estensione di quello interno come balconi, terrazzini e, logge. Il progetto, nato da un accordo fra Italcementi e lo studio d'architettura Mario Cucinella, permetterà di aver in città il primo esempio d'abitazione ecosostenibile ma anche low cost visto che il suo costo dovrebbe aggirarsi sui 100 mila euro. Una cifra che non pregiudicherà assolutamente la qualità o la durata dell'abitazione ma anzi, permetterà a giovani coppie di avvicinarsi al mondo immobiliare oggi poco ricco d'occasioni a basso prezzo.

Gli esperti, intanto, hanno annunciato il bilancio energetico della Laguna Verde, la zona residenziale che sorgerà sull'area Pirelli: il nuovo insediamento urbano che sta per nascere nel Comune di Settimo su un concept realizzato dall'architetto Pier Paolo Maggiora si contraddistinguerà per essere il primo insediamento urbano italiano autosufficiente dal punto di vista energetico.

Le controfacce degli edifici saranno riviste con delle membrane microeoliche costituite da piccole ventoline del diametro di 20-25 cm, con ottimizzazione del rapporto tra superficie dell'involucro e volume riscaldato. Verranno inseriti pannelli fotovoltaici di ultima generazione (silicio amorfo) integrati nell'architettura degli edifici rivestiti da "pelli intelligenti", capaci di mutare le proprie caratteristiche fisico-meccaniche in base alle condizioni climatiche esterne. In questo modo riescono a coibentare lo spazio in modo sempre ottimale riducendo i loro spessori e aumentando le trasparenze. In pratica queste pelli svolgono la stessa funzione che svolgevano i muri di pietra spessi oltre un metro ma con un spessore di pochi centimetri.

Largo spazio all'utilizzo della domotica per il controllo dei parametri ambientali dentro gli uffici e le abitazioni e riduzione al minimo della raccolta rifiuti. Ogni isola di Laguna Verde sarà infatti dotata di un proprio sistema di smaltimento e valorizzazione energetica dei rifiuti ad alto tasso di innovazione e a basso impatto ambientale.

Il progetto si inserisce in uno spazio di circa 815 mila metri quadrati lungo l'asse di via Torino, in una zona dove oggi trova posto, tra gli altri, lo stabilimento Pirelli che verrà dismesso in vista della realizzazione, sempre a Settimo ma in via Brescia, del più tecnologico e avanzato stabilimento Pirelli del mondo. La forma urbana generale del progetto sarà contraddistinta dalla grande via centrale sospesa, ricca di vitalità e funzioni pubbliche e private, commerciali di servizio e terziarie, una sorta di Broadway del sistema, un nastro sospeso sulla Laguna Verde.

L'attività di ricerca - il cui progetto di fattibilità e di realizzazione è affidato al Politecnico di Torino - rappresenta sicuramente uno dei punti di forza strutturale del progetto Laguna Verde.